

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 6.12.2019

COPIA

DETERMINAZIONE n. 639 del 6.12.2019

OGGETTO: Trattenuta per permessi e ritardi non recuperati dal personale dipendente, mese di Settembre 2019.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Visto e richiamato l'art. 33-bis CCNL – Personale del comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018 che al 3° comma recita testualmente: "Il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate entro il mese successivo, secondo modalità individuate dal dirigente; in caso di mancato recupero, si determina la proporzionale decurtazione della retribuzione".

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 05.03.2012, ad oggetto: "Regolamento per la gestione di lavoro e di servizio, del lavoro straordinario, delle ferie, dei permessi, dei ritardi e delle assenze dei dipendenti";

Visto e richiamato l'art. 5, comma 2, del succitato Regolamento a norma del quale il Segretario Generale, tra le altre disposizioni, determina, per il personale dipendente, i giorni di recupero dei permessi e dei ritardi nonché di apertura e di chiusura della sede dell'Ente;

Richiamata la Determinazione n. 235 del 19.06.2018, con cui il Segretario Generale disponeva, tra le altre cose, che in caso di permessi e ritardi non effettivamente recuperati, l'Ufficio Risorse Umane avrebbe proceduto alla decurtazione dello stipendio in misura corrispondente alle ore non lavorate;

Considerato che, i dipendenti interessati sono stati invitati al recupero delle ore di permesso e di ritardo, mediante notifica delle comunicazioni di seguito indicate:

• prot. n. 18529 del 10.10.2019, relativa al mese di Settembre 2019;

Dato atto che:

• la percezione di emolumenti non dovuti da parte di dipendenti pubblici impone all'Amministrazione l'esercizio del diritto/dovere di ripetere le relative somme ai sensi dell'art. 2033 c.c., per cui il recupero è atto dovuto, privo di valenza provvedimentale e non necessita di comunicazione ai singoli dipendenti dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 L. 241/1990 (cfr. Cons. St., Sez. IV, Sentenza n. 2705 del 10/05/2012; Consiglio di Stato, Sez. IV n. 8725 del 10/12/2010; Consiglio di Stato Sez. VI n. 8639 del 09/12/2010; Consiglio di Stato Sez. VI n. 7503 del 14/10/2010; Consiglio di Stato Sez. V n. 4231 del 02/07/2010); in tale ipotesi, l'interesse pubblico è insito in se stesso per cui non richiede specifica motivazione, in quanto, a prescindere dal tempo trascorso, l'atto oggetto di recupero produce di per sé un danno per l'Amministrazione, consistente nell'esborso di denaro pubblico senza titolo ed un vantaggio ingiustificato per il dipendente (cfr. Cons. St., Sez. VI, n.4284 del 14.07.2011; Cons. St. Sez. VI, n.6500 del 27.11.2002);

Verificato che:

- nel caso di specie non opera il limite di compensazione di 1/5 dello stipendio trattandosi di crediti generati da obbligazioni nascenti dallo stesso rapporto contrattuale (c.d. compensazione atecnica o impropria);
- la compensazione impropria o atecnica si colloca, pertanto, al di fuori delle previsioni degli
 artt. 1241, 1242 e 1246 c.c. che, invece trovano applicazione nel caso di compensazione in
 senso tecnico allorché le obbligazioni sono "autonome" ovvero non legate da nesso di
 sinallagmaticità;

Rilevato, quindi, che l'asserito principio dell'ordinaria reperibilità dell'indebito incontra un unico limite rappresentato dalla regola per cui le modalità di recupero devono essere, in relazione alle condizioni di vita del debitore, non eccessivamente onerose, ma tali da consentire la percezione di una retribuzione che assicuri un'esistenza libera e dignitosa;

Rilevato, altresì, che qualora la somma da recuperare dovesse superare l'importo di € 150,00, l'ufficio personale, previa richiesta del dipendente interessato, potrà procedere ad effettuare una rateizzazione della decurtazione stipendiale per un numero di rate necessario (minimo €. 50,00 mensili) a ripianare l'intero debito orario,

Dato atto che:

- 1. il recupero delle somme relative alle ore non lavorate avverrà a partire dal primo stipendio utile;
- 2. la decurtazione sarà effettuata anche nei confronti di coloro che hanno lo stipendio già ridotto per altre circostanze (assicurazioni, pignoramenti, cessioni), trattandosi di compensazioni improprie/atecniche per le quali non trovano applicazione i limiti di cui artt. 1241,1242 e 1246 c.c.;

Ritenuto di dover procedere come sopra indicato;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

- 1. il responsabile dell'ufficio stipendi provveda ad effettuare, dal primo stipendio utile del personale interessato, le dovute trattenute per permessi e/o ritardi non recuperati mese di Settembre 2019, facendo riferimento all'elenco dallo stesso Ufficio predisposto allegato A).
- 2. dare atto che, ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003 e ss. mm ed ii.), l'elenco di cui al punto 1) del presente dispositivo viene allegato esclusivamente all'originale del presente atto;
- **3.** trasmettere copia della presente determina agli interessati, al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed al Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Personale, per gli adempimenti di propria competenza;
- 4. copia del presente provvedimento sia pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente

Cirò Marina, lì 06.12.2019

Il Responsabile dell'Area Affari Generali F. to Giuseppe Fuscaldo



Allegato alla determinazione n.639 del 06.12.2019, avente per oggetto: "Trattenuta per permessi e ritardi non recuperati dal personale dipendente, mese di Settembre 2019".

Area Economica-Finanziaria

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla presente determinazione, appone il visto in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt.147 bis, 1° comma, e 151, 4° comma, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Addì 6.12.2019

Il Resp. le dell'Area Economico-Finanziaria

F. to Dott. Nicodemo Tavernese

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 06.12.2019 10 giorni consecutivi.

e per

Registro delle pubblicazioni n. 1272 del 06.12.2019

L'incaricato all'Albo Pretorio Luigi Antonio Anania